

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA N. 583 DEL 13/11/2015

**Oggetto: *Acquisizione documentazione per rendicontazione e trasferimento seconda rata per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica- Comune di Sante Marie (AQ) "Scuola elementare L. Radice"***

### **IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

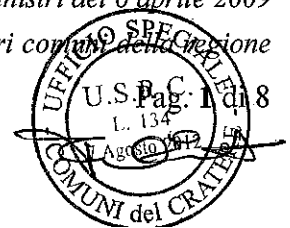
**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

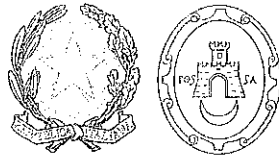
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione*





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

*Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;*

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

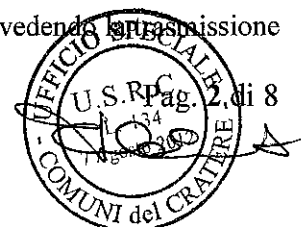
**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

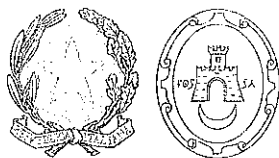
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

**Visto** l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

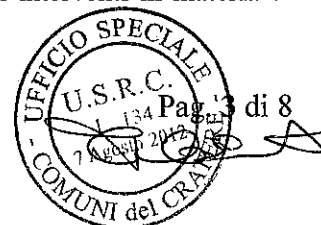
**Visto** l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

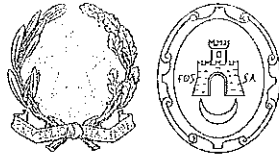
**Vista** la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

**Considerato** l'allegato al D.C.D. n. 89/2011, che include l'intervento denominato *“Scuola Pio XII e scuola L. Radice”*, del Comune di Sante Marie (AQ) nell'elenco relativo al III° piano di interventi in materia di edilizia scolastica di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerata** la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

**Considerato** che, a seguito allo studio di vulnerabilità sismica condotto sul plesso delle elementari, è emersa una elevata vulnerabilità, anche in rapporto all'entità del finanziamento stanziato, per cui il Comune ha optato per il consolidamento della sola scuola elementare "L. Radice";

**Tenuto conto** che il Comune di Sante Marie (AQ) ha trasmesso, con nota n. 1780 del 23/07/2013 ed integrato, con nota n. 2170 del 12/09/2013, la documentazione relativa alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 06/04/2009, per la scuola elementare "L. Radice";

**Considerato** che il Comune di Sante Marie (AQ) ha trasmesso, con nota n. 1132 del 09/05/2014, il progetto esecutivo per il miglioramento sismico della scuola elementare "L. Radice", redatto dall'Arch. Antonella Gentile, il quale prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di Euro 324.973,12, a fronte dell'ammontare massimo del finanziamento stanziato pari ad Euro 325.000,00;

**Considerato** il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 02/05/2014 e trasmesso, unitamente agli elaborati di progetto, con nota prot. n° 1132 del 09/05/2014;

**Considerata** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 07/05/2014, con cui il Comune di Sante Marie (AQ) ha approvato il progetto esecutivo per il miglioramento sismico della scuola elementare "L. Radice", a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

**Vista** la nota prot. n. 1453 del 25/06/2014, con la quale il Comune di Sante Marie (AQ) ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto di Euro 113.750,00, corrispondente al 35% dell'ammontare complessivo del quadro economico di progetto;

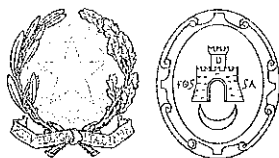
**Visto** l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

**Considerato** che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

**Considerato** l'esito positivo dell'istruttoria al progetto esecutivo per il miglioramento sismico della scuola elementare "L. Radice", eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 24/06/2014;

**Vista** la nota prot. n. 2179 del 03/10/2015, acquisita al protocollo dell'USRC al n. 5229 del 12/10/2015 e la nota prot. 2387 del 26/10/2015 acquisita al prot. dell'USRC n. 5515 del 26/10/2015 con cui è stata inviata la documentazione per la rendicontazione dei lavori di "Miglioramento sismico e adeguamento normativo dell'edificio scolastico denominato L. Radice adibito a scuola elementare sito in Via Roma a Sante Marie";





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerata** la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 58 del 20/05/2015 con cui sono stati approvati gli atti relativi all'affidamento dei lavori in oggetto;

**Richiamata la** Determina n. 150 del 26/06/2014 recante: "Approvazione del progetto e primo trasferimento per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica- Comune di Sante Marie" con cui si approvava un importo pari ad € 324.973,12 e si provvedeva al trasferimento della prima tranche pari ad € 113.750,00;

**Vista** la Determinazione n. 116 dell'08/09/2015 il Responsabile del Servizio tecnico ha approvato gli atti relativi al 1° SAL ed ha contestualmente determinato di liquidare in favore della ditta CODIBER SRL, l'importo lordo di euro 217.250,00, per lavori al 1° SAL, di cui Iva al 10%, pari ad € 19.750,00;

**Vista** la documentazione che L'amministrazione comunale ha inviato per la rendicontazione, consistente in Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 116 dell'08/09/2015 di approvazione del 1° SAL e di liquidazione dei lavori – Ditta/impresa CODIBER Srl, Fattura n. PA/11/2015 del 07/09/2015 emessa da IMPRESA EDILE Codiber Srl per euro 217.250,00, Certificato di pagamento n. 1 del 26/08/2015 emesso dal Rup\_, per complessivi euro 217.250,00, Contratto stipulato in data 02/09/2015 Rep. n. 344 - Ditta/impresa Codiber Srl;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

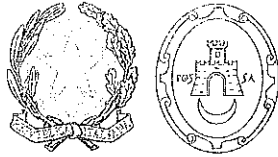
### DETERMINA

#### Art. 1

#### (Erogazione fondi)

A fronte dell'approvazione della spesa, formalizzata con propria Determina n. 150 del 26/06/2014, relativa all'intervento sull'edificio Scuola Elementare sito nel Comune di Sante Marie (AQ) danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo di Euro 324.973,12 ed alla luce del trasferimento di fondi effettuato con stessa Determina per un importo di € 113.750,00, previa rendicontazione delle somme già concesse, si dispone l'erogazione dell'importo di € **141.867,50** (diconsi euro centoquarantunomilaottocentosessantasette/50) consistente in una seconda rata di acconto che assicuri una copertura economico-finanziaria fino ad un massimo dell' 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 2

#### (Trasferimento dei fondi)

L'erogazione della rata di saldo del finanziamento di cui all'articolo 1 verrà effettuato previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.

### Art. 3

#### (Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **141.867,50** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

### Art. 4

#### (Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

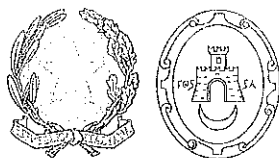
Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

### Art. 5

#### (Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 6

#### (Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

### Art. 7

#### (Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

### Art. 8

#### (Trasparenza)

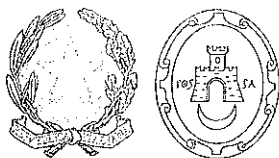
Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 13 novembre 2015

**Il Responsabile del Settore**

Ing. Alessia Placidi





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

**Il Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile  
e della Trasparenza**

*Dot.ssa Francesca Capranica*

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei  
dei Comuni del Cratere**

*Dot. Paolo Esposito*



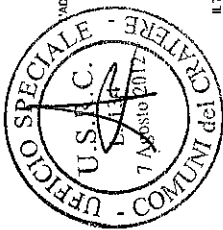




U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

| Comune       | Codice Catastrale | Indirizzo | Comune di  | Descrizione | Decreto del CDR n. 89 del 27 dicembre 2011 | Prot. 5515 del 26/10/2015  | I   | E  | € 141.867,50              |   |   |              |
|--------------|-------------------|-----------|------------|-------------|--|----------------------------|---|--|---------------------------|---|---|--------------|
| 464          | D58748C001001     | 583       | 13/11/2015 | 1381        | 17/11/2015                                 | Comune di Santa Maria (AO) | Erogazione il conto per intervento di realizzazione scuola elementare "L. Rabaglio" | Decreto del CDR n. 89 del 27 dicembre 2011 | prot. 5515 del 26/10/2015 | I | E | € 141.867,50 |
| Totale       |                   |           |            |             |  |                            |   |  |                           |   |   |              |
| € 141.867,50 |                   |           |            |             |  |                            |   |  |                           |   |   |              |



MODELLO AL RISCOTTO CONTABILE  
(dott. Antonello Cipollino)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE  
(dott. Paolo Esposito)

*Paolo Esposito*

